

## **Allegato A) – Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito territoriale “Friuli Centrale”**

### **“DesTEENazione – Desideri in azione”**

#### **Cabina di regia e strutture di partecipazione**

Gli organismi di coordinamento e regia e le strutture di partecipazione individuate all’interno del Progetto “DesTEENazione – Desideri in azione”, di cui all’Avviso approvato con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.69 del 21.3.2024, sono i seguenti:

- 1. La Cabina di Regia**
- 2. Il Tavolo Adolescenti**
- 3. Il Comitato di Consultazione dei Beneficiari (Ccb)**
- 4. Il Comitato di Gestione Paritetico (Cgp)**

#### **1. LA CABINA DI REGIA**

E’ un organismo di coordinamento e di scambio tra diversi attori, a livello tecnico e politico, finalizzata a garantire che la programmazione e le azioni siano coerenti, efficaci e raggiungano gli obiettivi del Progetto “DesTEENazione – Desideri in azione” di cui all’Avviso approvato con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.69 del 21.3.2024

##### ***Funzioni della Cabina di Regia:***

- indirizzare, programmare, pianificare le azioni propedeutiche all’avvio delle attività previste nelle Linee di attività contenute nel Progetto “DesTEENazione”;
- promuovere iniziative di partecipazione attraverso attività di coinvolgimento e concertazione con le parti sociali, gli enti pubblici, privati, il Terzo settore, l’Università, la società civile;
- rappresentare l'Ente di appartenenza e assicurare il raccordo e il collegamento con i diversi livelli operativi dei propri Servizi;
- contribuire all’analisi dei bisogni della realtà territoriale dell’Ambito territoriale “Friuli Centrale” e delle eventuali necessità in termini di risorse umane e finanziarie per la realizzazione dei progetti relativi alle Linee di attività del Progetto “DesTEENazione”;
- monitorare le modalità di funzionamento e gli strumenti introdotti per la realizzazione delle azioni e delle attività, l’efficacia della loro attuazione e le eventuali ulteriori necessità che dovessero emergere in corso di realizzazione delle progettualità.

### **Componenti della Cabina di Regia:**

La Cabina di Regia è composta dalle seguenti figure:

- Tre amministratori dei Comuni dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale" (uno per il Comune di Udine e due per gli altri Comuni)
- Dirigente del SSCFC e/o suo delegato
- Referente del Progetto "DesTEENazione"
- Coordinatore strategico-programmatico del Progetto "DesTEENazione"
- Dirigente del Servizio Cultura e Istruzione del Comune di Udine o suo delegato
- Tre rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Centrale": Direttore SOC Neuropsichiatria infantile, Direttore SOC Minori e Famiglia, Responsabile Servizio Professionale Sociale

## **2. IL TAVOLO ADOLESCENTI**

Il Tavolo Adolescenti, che viene attivato attraverso una procedura di co-programmazione, rappresenta la **rete istituzionale di indirizzo, coordinamento e monitoraggio**, e ha l'obiettivo di riunire i seguenti attori:

- servizi sociali territoriali;
- servizi sociosanitari: consultori giovani, SERD, area clinica età evolutiva...
- enti del terzo settore;
- associazioni di volontariato;
- organizzazioni giovanili (Scout, ecc);
- ufficio scolastico regionale/Scuole del territorio
- parrocchie
- enti formazione professionale
- associazionismo settori produttivi utili per le linee di progetto dedicate;
- comitato di consultazione dei beneficiari;
- altri attori impegnati in settori ritenuti utili per lo sviluppo delle progettualità.

Le funzioni del Tavolo Adolescenti sono le seguenti:

- ingaggiare attori chiave e concorrere ad una **mappatura ampia e articolata** di altri stakeholder di sistema coerenti con le finalità del progetto e coinvolgibili di volta di volta in relazione agli oggetti del lavoro del Tavolo e alle necessità promozionali del progetto;
- favorire un **processo di "integrazione"** che promuova uno sguardo condiviso, lo scambio di "sapere", di "saper fare", di informazioni **tra le risorse territoriali e tra queste e il mondo**

**adolescenziale.** Tale processo di integrazione deve essere mirato alla costruzione di una “rete” per “sostenere” gli adolescenti nel loro percorso di crescita e promuovere, di conseguenza, interventi adeguati;

- favorire il **coordinamento**, in un percorso integrato dedicato agli adolescenti, **delle varie competenze e professionalità sociali, educative e sanitarie** presenti e relative alla fascia di età adolescenziale;
- promuovere occasioni **seminariali e convegni**;
- superare i residui di autoreferenzialità e frammentarietà ancora presenti nei diversi servizi, ottimizzare le risorse e rendere più efficaci gli interventi;
- facilitare una **mappatura delle risorse** funzionali offerte dal territorio, formali e non;
- concorrere alla sostenibilità del progetto nella sua attuazione e nel futuro.

### **3. IL COMITATO DI CONSULTAZIONE DEI BENEFICIARI (Ccb)**

E' formato da **rappresentanti dei vari gruppi di ragazzi e ragazze** che partecipano alle attività promosse dal Servizio; si riunisce con cadenza trimestrale; la partecipazione è volontaria.

E' accompagnato da una figura di educatore ed è chiamato a collaborare alle seguenti funzioni:

- Verifica e valutazione della progettualità offerta;
- Collaborazione allo sviluppo e all'innovazione delle pratiche di lavoro in stretta connessione con l'esperienza che i ragazzi e le ragazze fanno delle attività in cui sono coinvolti;
- Interlocazione con il Tavolo Adolescenti;
- Collaborazione alla redazione e monitoraggio del Patto educativo territoriale;
- Partecipazione, attraverso propri rappresentanti, ad una Cabina di regia nazionale dei beneficiari curata dall'Accompagnamento tematico;
- Partecipazione, attraverso propri rappresentanti, a incontri di monitoraggio a livello di macro area o nazionale.

### **4. IL COMITATO DI GESTIONE PARITETICO (Cgp)**

E' composto da **rappresentanti del Comitato di consultazione dei beneficiari, dell'équipe socioeducativa e dai referenti tecnico-professionali del SSCFC per il progetto “DesTEENazione”**

Il Comitato di gestione paritetico vuole favorire la circolarità dell'informazione e una forma di **progettazione e amministrazione condivise** tra beneficiari dell'Avviso, enti attuatori e destinatari finali, contribuendo così al buon funzionamento del servizio.

Le funzioni del Comitato paritetico sono:

- condivisione della programmazione delle attività;
- proposta e collaborazione all'organizzazione di eventi promozionali rivolti alla comunità;
- partecipazione alla finalizzazione della Child Protection policy locale;
- monitoraggio sul rispetto e attuazione della Child Protection policy;
- partecipazione ai processi di monitoraggio e valutazione;
- analisi e individuazione di risoluzioni rispetto a situazione di criticità collegate alle attività.

L'Accompagnamento tematico avrà momenti di confronto anche sul funzionamento di questo organismo e saranno organizzate occasioni di scambio con altri Comitati esistenti a livello regionale o interregionale.